

IPSAR MATTEOTTI PISA

Sezione ospedaliera



Istruzione e salute

due aspetti inscindibili di una sola dinamica

scopo



sostenere e incrementare
il benessere fisico e psichico

(sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana Art 34 e Art 32)

DIRITTO ALLO STUDIO



MIUR



S.I.O.

Scuola in ospedale



I.D.

istruzione domiciliare

Scuola in Ospedale: una scuola a tutti gli effetti

- La Scuola in Ospedale (SIO) è una articolazione del MIUR per la garanzia del diritto allo studio degli alunni ospedalizzati che, a causa di patologie gravi, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza delle lezioni presso la propria scuola. La SIO è un servizio offerto per tutti gli ordini di scuola. E' quindi **scuola a tutti gli effetti** e concorre alla validazione dell'anno scolastico. Tale servizio è diffuso su tutto il territorio nazionale.

Normativa di riferimento della SIO

- . C. M. del 2 dicembre 1986 n. 345.
- . C.M. del 7 agosto 1998 n. 353;
- . C.M. n. 43 del 26 febbraio 2001
- . Protocollo d'intesa tra il MIUR e il Ministero della salute del 24 ottobre 2003
- . D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009
- . C. M. del 28 aprile 2015 viene avviato il percorso per la definizione delle “Linee guida nazionali”
- . **D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017**

La valutazione nella Scuola in Ospedale



Art. 22 D.Lgs. 62/2017

i docenti che impartiscono gli insegnamenti
attivati **trasmettono alla scuola di appartenenza
elementi di conoscenza** in ordine al percorso
formativo individualizzato attuato dai predetti
alunni e studenti,
ai fini della valutazione periodica e finale

La valutazione nella Scuola in Ospedale

Art. 22 D.Lgs. 62/2017, comma 2



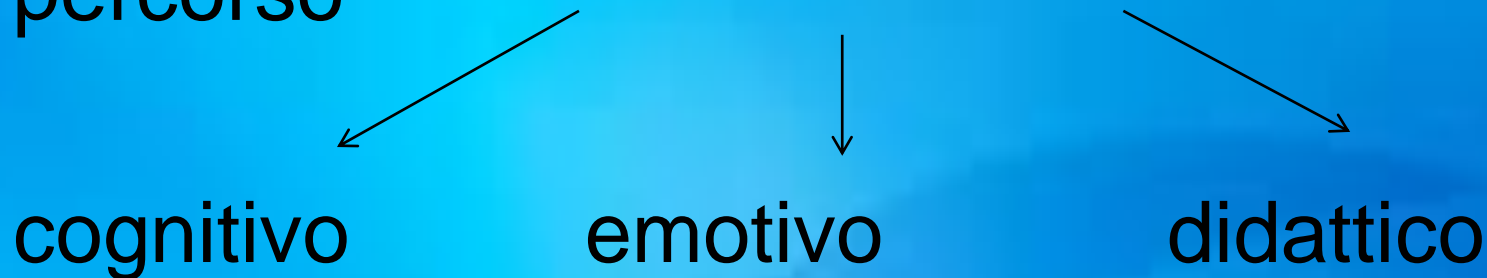
Nel caso in cui la frequenza dei corsi in ospedale abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza,

i docenti della SIO effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe;

i docenti SIO espletano le procedure necessarie allo svolgimento dell'Esame di Stato

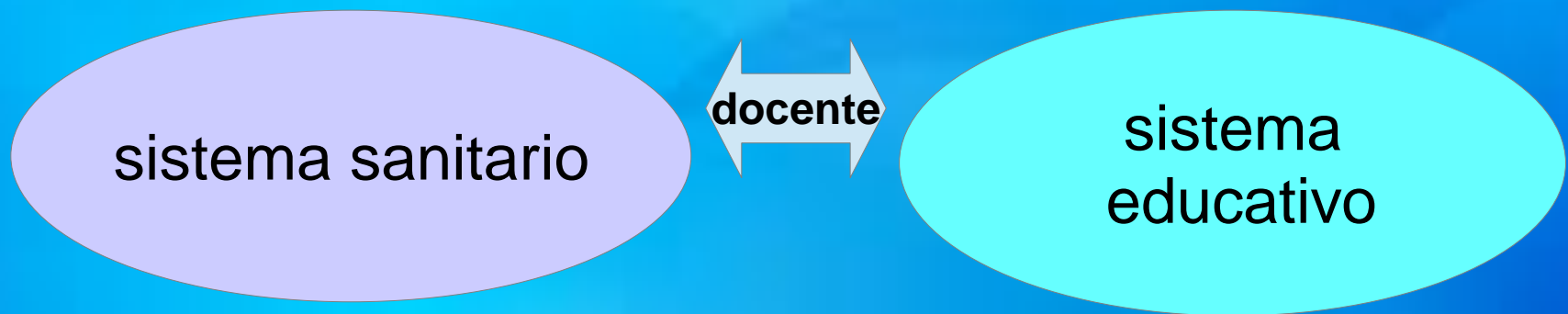
Funzione della SIO

Aiutare l'alunno malato ad intraprendere un percorso



- che gli consenta di **mantenere i legami** con il proprio ambiente di vita scolastica e familiare
- continuare a credere e a **investire sul futuro**
- **evitare - ritardi scolastici**
- **- dispersione e abbandono**

Professione docente in ospedale



Il docente ospedaliero costituisce la preziosa **intersezione tra due sistemi** differenti e complessi

consente ai due sistemi di **dialogare** nel comune interesse della cura del paziente/studente.

E' a lui **richiesta una grande flessibilità e capacità di adattamento** a situazioni molteplici e imprevedibili .

Professione docente in ospedale

AZIONI

- Accoglienza dell'alunno (C.M. 108 5/12/2007)
- Raccordo con la scuola di provenienza
- costruzione e realizzazione di percorsi formativi individualizzati, improntati alla flessibilità organizzativa e didattica
- Utilizzo di metodiche, strumenti (anche multimediali) e materiali efficaci e differenziati
- cura della relazione educativa
- Coinvolgimento della famiglia, che viene informata costantemente dell'andamento del percorso di studi
- Relazioni con gli operatori socio-sanitari e altre realtà

Accoglienza dell'alunno

COMPORTAMENTI PROATTIVI

finalizzati al raggiungimento del successo formativo

favorire

- clima inclusivo della comunità scolastica ospedaliera (pluriclasse)
- valorizzazione delle differenze socio-culturali, etniche e religiose
- atteggiamento di conoscenza, fiducia e reciproco ascolto
- rispetto delle scelte e dei tempi dello studente e della famiglia
- rispetto dei ritmi di apprendimento in relazione allo stato di salute
- sviluppo delle potenzialità del singolo e della capacità di autodeterminazione
- facilitare
- un atteggiamento sereno nei confronti del trattamento ospedaliero

Raccordo con la Scuola Territoriale avviene

- per la continuazione degli studi e la valorizzazione dell'istruzione in ospedale
- per mantenere vivi i rapporti con la classe e i docenti
- per programmare e poi monitorare il percorso didattico condiviso
- per coordinare l'attività dell'alunno, operando i necessari adattamenti rispetto alla programmazione delle attività previste
- per fornire indicazioni generiche riguardo l'attivazione dell'ID, che la scuola di appartenenza ha l'obbligo di avviare
- Per svolgere le operazioni di scrutinio ed esame

Istruzione Domiciliare

come la Scuola in Ospedale,
anche l' Istruzione Domiciliare (I.D.) è garanzia di
diritto alla salute e diritto all'istruzione
ed è quindi scuola a tutti gli effetti e
concorre alla validazione dell'anno scolastico,
purché efficacemente documentata.

L'I.D. non è una competenza della SIO
ma della SCUOLA di APPARTENENZA
dell'alunno ospedalizzato

Istruzione Domiciliare

FRUITORI

alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche se non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Istruzione Domiciliare

PROCEDURA

- **richiesta specifica dei genitori presentata al D.S. e corredata di idonea certificazione sanitaria specialistica,**
- **è garantita dall'Istituto di provenienza, sia a domicilio sia a distanza tramite le nuove tecnologie.**
- **Il Consiglio di classe elabora un progetto personalizzato, coerente con il contesto di riferimento, stabilendo rapporti di collaborazione con la Scuola in Ospedale se presente, la famiglia e le istituzioni sanitarie.**
- **Invio ed approvazione del progetto da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale**
- **Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento all'art. 22 del D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017- specifico per la Scuola in Ospedale – le cui modalità si applicano anche ai casi di Istruzione Domiciliare che rientra a pieno titolo nel tempo scuola.**

Rapporto con gli operatori sanitari

il docente ospedaliero è in grado di

- muoversi con consapevolezza nell'ambiente ospedaliero
- comprendere i tempi e le precedenze delle terapie rispetto agli interventi didattici
- dopo aver acquisito il consenso della famiglia, derivare informazioni di massima sullo stato psicofisico dello studente, utili esclusivamente alla gestione del percorso di studi stabilito
- organizzare il lavoro in funzione della durata delle degenze e della pianificazione del

**IPSAR MATTEOTTI -PISA-
SEZIONE OSPEDALIERA**

Offerta formativa 2018-2019

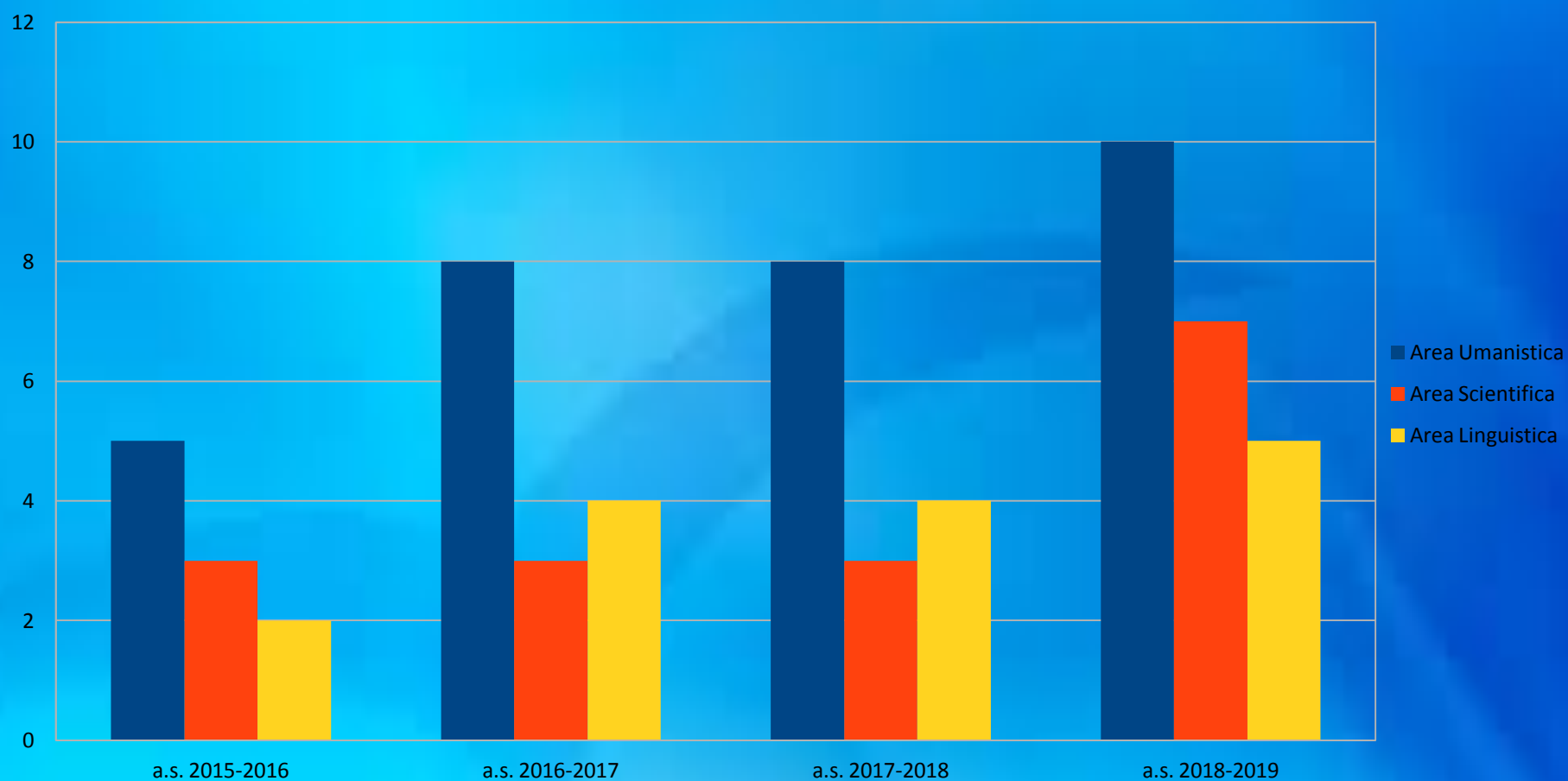
(lu – ven h.9 - 12,20)

Italiano h.5 Matematica h.3 Inglese h.3

Latino h.2 Fisica h.2 Francese h.2

Storia h.3 Scienze h.2

Grafico andamento offerta formativa



attività e materiali

brochure

percorsi

progetti



ISTRUZIONE DOMICILIARE

La normativa prevede la possibilità di continuare il percorso formativo presso il proprio domicilio, inoltrando domanda all'istituto presso il quale è iscritto l'alunno

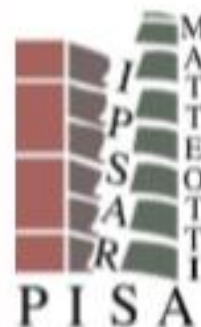
FAQ

Se dovrò essere ricoverato per lungo tempo perderò i contatti con i miei compagni e i professori?

😊 Durante il ricovero, se ti sentirai in grado di seguire le lezioni, potrai frequentarle presso l'aula dentro l'Ospedale; altrimenti i docenti della sezione verranno nelle stanze del day hospital o in quelle del reparto a fare lezione con te. In ogni caso i docenti della sezione si metteranno in contatto con i tuoi professori e il /la dirigente del tuo istituto per condividere le attività da svolgere.

Come posso frequentare le lezioni se non mi sentirò bene?

😊 La scuola in ospedale è una possibilità cui tu hai diritto, ma non un obbligo. Se non sarai in grado di recarti in aula, ma vorrai comunque fare lezioni, saranno gli insegnanti a venire da te. Gli insegnanti si terranno in contatto con lo staff medico per conoscere il tuo stato di salute e la possibilità o meno di seguire la lezione.



IPSAR "G. MATTEOTTI"
SEZ. OSPEDALIERA

Via Garibaldi, 194 Pisa
050.94101
www.matteotti.it
sezioneospedaliera@matteotti.it





RIFERIMENTI NORMATIVI



Costituzione Europea, Articolo II-74:

Diritto all'istruzione

1. Ogni persona ha diritto all'istruzione e all'accesso alla formazione professionale e continua.
2. Questo diritto comporta la facoltà di accedere gratuitamente all'istruzione obbligatoria.
3. La libertà di creare istituti di insegnamento nel rispetto dei principi democratici, così come il diritto dei genitori di provvedere all'educazione e all'istruzione dei loro figli secondo le loro convinzioni religiose, filosofiche e pedagogiche, sono rispettati secondo le leggi nazionali che ne disciplinano l'esercizio



Costituzione Repubblica Italiana

- Art.9:** La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica...
- Art.30:** E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli...
- Art. 33:** L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e i gradi...



Carta dei diritti del Bambino in Ospedale

art.2 Il bambino ha diritto ad essere assistito in modo "globale".

L'assistenza del personale si esprime oltre che nella "cura" anche nel "prendersi cura" delle condizioni generali del bambino e del suo contesto di vita. Il personale opererà integrandosi con le altre strutture sanitarie, educative e sociali competenti sul territorio



MIUR



USR Toscana



Destinatari

Studenti delle Scuole Superiori ospedalizzati presso la struttura clinica Pediatria, sezione Oncoematologia, dell'ospedale S. Chiara di Pisa in day hospital o lungo degenti



Obiettivi Scuola in Ospedale

- Dare piena attuazione al dettato costituzionale, garantendo il diritto allo studio e limitando la dispersione scolastica dovuta a motivi sanitari
- Mantenere vivo il contatto tra il ragazzo ospedalizzato e la scuola di appartenenza in un momento di particolare difficoltà della vita
- Far vivere agli studenti ospedalizzati momenti di "normalità" cui appartiene la scuola anche in contesti particolari
- Contribuire al recupero della propria autonomia e la fiducia nel "dopo", nell'ottica di un rientro a tutti gli effetti nella comunità scolastica



Offerta formativa

Discipline attivate

Italiano, Storia, Matematica, Lingua e letteratura
Inglese, Lingua e letteratura francese
Articolazione e metodologia
Lezioni one to one di durata e contenuti individualizzati, a seconda del percorso di formazione di ciascun ragazzo e del periodo di permanenza in reparto

Tempi

Le lezioni hanno luogo dalle ore 9.00 alle ore 12 dal lunedì al venerdì

Spazi

La lezione può svolgersi nell'aula presente al primo piano della clinica oppure, a seconda della situazione clinica dei degenti, nelle stanze del day hospital e del reparto



Gli studenti della sezione ospedaliera presentano il libro
“Non sono d'accordo! Adolescenti in corsia”
della dott.ssa Valentina Corsini



Palazzo Blu

Pisa, 30 Novembre 2018



Seminario di studio sulla **Resilienza in corsia** organizzato dall'Ospedale e Fondazione Meyer



Fondazione Meyer
Firenze, 14 Settembre 2018

Un'esperienza condivisa...
“Solidarietà tra giovani”
dal quotidiano “Il Tirreno”, del 19 Giugno 2017



Gli studenti dell' Ipsar “Matteotti” incontrano il personale medico e gli operatori dell'associazione Agbalt del reparto di oncoematologia pediatrica dell'Aoup “Santa Chiara”



Aula Magna “Cinzia Rossi”,
Ipsar Matteotti

Pisa, 27 Aprile 2018




Percorso di riflessione sull'art.2 della Costituzione Italiana
Attività condivisa con scuola territoriale (IIS "Santoni")
Febbraio – Marzo 2019

ARTICOLO 2

Studiare in
ospedale

E' un diritto...





La repubblica riconosce e garantisce diritti inviolabili dell'uomo, sia con singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

SCUOLA IN OSPEDALE



Consente la continuità degli studi,
nonostante la malattia.

E' riconosciuta ed apprezzata in ambito sanitario
come parte integrante del programma terapeutico.

Sono presenti sul territorio nazionale **167** sezioni ospedaliere.
Di cui 6 in Toscana

Nell'anno scolastico 2017-2018
hanno usufruito del servizio
70.000 studenti, di cui 6.000
della scuola secondaria
di 2° grado.



E' una scuola dove si insegna e si
impara che c'è una vita oltre ai farmaci,
le flebo, l'isolamento e le terapie.





Per me, perché è importante?

PER ME LA SCUOLA È UN DIRITTO...

L'ONU, nell'articolo 26 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, afferma che ogni individuo ha diritto all'istruzione. E per me la scuola in reparto è proprio un'**enfaticizzazione** del diritto allo studio. Anche se un ragazzo si ammala, ha il diritto (e anche il dovere) di continuare gli studi e soprattutto di **guardare avanti** nonostante i problemi che magari in quel momento sta affrontando... Un ragazzo può anche decidere di prendersi del tempo, come fosse un anno sabbatico, ma poi è ovvio che una volta finite le terapie e rientrato a scuola, si troverà più indietro rispetto ai suoi compagni.

Perché è diversa da una scuola 'normale'?

Secondo la mia esperienza, in questa scuola si creano **relazioni** e **rapporti** totalmente diversi. Il rapporto che si crea con gli insegnanti è molto diverso, perché si impara a conoscere un professore non solo dal lato professionale, ma soprattutto da quello umano. Si apprezza e si conosce il valore della persona, con pregi e difetti, e ci si allontana un pò dalla figura istituzionale e 'superiore'.

E il rapporto con i compagni?

Beh anche il rapporto con i compagni è molto diverso... lo personalmente mi sono ritrovata a scuola, a quella definita 'normale', dove ho dovuto spiegare situazioni e **necessità** che per i miei compagni erano totalmente estranee e inconcepibili. Mentre qui, come si suol dire, siamo tutti sulla stessa barca.



Le opportunità

Certo, io come tutti voi, vorrei essere a scuola, vorrei avere il mio **futuro** in mano, vorrei non dover aspettare il referto di un'analisi per programmare il mio futuro; ma dato che così non è, ho deciso di prendere la palla al balzo. Io grazie all'esperienza in ospedale e alla scuola, ho potuto scrivere una parte di un libro, ho potuto fare un torneo di calcio a Milano con tutte le squadre dei reparti Onco-ematologici italiani e non, sono potuta andare al Dynamo Camp... insomma potrei stare qui a elencarne tante altre, ma la cosa più importante è che ho la possibilità e l'opportunità di **confrontarmi** quotidianamente con ragazzi che proprio come me sono dovuti **maturare** più in fretta degli altri.



Grazie...

per il vostro tempo e

la vostra attenzione